

Determinazione n. 8/2017

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONTENENTE DISPOSIZIONI DI
DETTAGLIO CIRCA L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DELL'UFFICIO DI VIGILANZA**

**AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETT. (U) DEL REGOLAMENTO
DELL'ORGANO DI VIGILANZA DI TELECOM ITALIA**

L'ORGANO DI VIGILANZA

nella sua riunione del 22 febbraio 2017;

vista la Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 718/08/CONS con la quale sono stati approvati gli Impegni presentati da Telecom Italia S.p.A., ai sensi della Legge n. 248/06;

tenuto conto della modifica apportata al Gruppo di Impegni n. 7 concernente "*Istituzione di un Organo di vigilanza*", introdotta con la Delibera n. 451/16/CONS del 4 ottobre 2016;

vista la Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 623/15/CONS relativa all'identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (Mercati nn. 3A e 3B della Raccomandazione della Commissione Europea n. 2014/710/UE e n. 1 della Raccomandazione n. 2007/879/CE);

tenuto conto del nuovo Regolamento dell'Organo di vigilanza (di seguito "il Regolamento") approvato di concerto tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e Telecom Italia il 25 luglio 2016 (di seguito "Regolamento");

visto in particolare l'art. 6, comma 1, lett. u) del Regolamento che prevede l'adozione, da parte del Organo di vigilanza, di "*disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, compatibilmente con quanto previsto negli Impegni e nel presente regolamento*";

vista la Determinazione n. 21/2016 del 14 dicembre 2016 recante "*Regolamento contenente disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamenti dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza*", redatta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. (u) del Regolamento;

visto l'art. 7, comma 3 del Regolamento che dispone " [...] Il Direttore così nominato sarà affiancato, al fine di facilitare il passaggio delle consegne, a decorrere dal 1 gennaio 2017, da un coadiutore nominato dall'Amministratore Delegato di Telecom e che assumerà la carica di Direttore, con il gradimento dell'Organo di vigilanza, a decorrere dal 2 dicembre 2017";

vista altresì la Determinazione n. 22/2016 del 14 dicembre 2017 con la quale l'Organo di vigilanza, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla Determinazione n. 21/2016, ha assegnato le diverse responsabilità all'interno dell'Organo e dell'Ufficio di vigilanza;

vista la nomina dell'Amministratore Delegato di Telecom Italia ai sensi dell'art. 7, comma 3 del regolamento del 1° gennaio 2017 nella persona dell'Ing. Letizia Sacchetto;

ravvisata la necessità di dare evidenza, nel Regolamento di cui alla Determinazione n. 21/2016 e nella Determinazione n. 22/2016, della figura del coadiutore;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. Dopo l'articolo 4 dell'allegato alla Determinazione n. 21/2016 del 14 dicembre 2016 "Regolamento contenente disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza", è inserito il seguente:

"Art. 4 bis. Coadiutore

Ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Regolamento, il Direttore è affiancato da un Coadiutore nello svolgimento delle attività di cui al precedente articolo al fine facilitare il passaggio delle consegne."

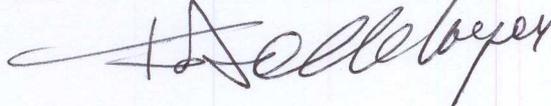
2. Alla fine del periodo dell'articolo 1 della Determinazione n. 22/2016 del 14 dicembre 2016, è inserito il seguente punto:
 - Coadiutore: Ing. Letizia Sacchetto
3. L'Organo di vigilanza incarica il Direttore dell'Ufficio di vigilanza di trasmettere la presente Determinazione alla Società Telecom Italia S.p.A. disponendone, altresì, la pubblicazione sul proprio sito web.

Roma, 22 febbraio 2017

Per attestazione di conformità a quanto determinato

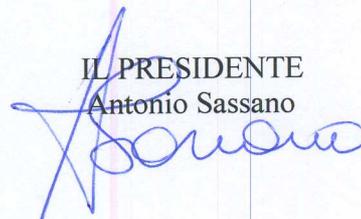
IL DIRETTORE

Fabrizio Dalle Nogare



IL PRESIDENTE

Antonio Sassano



Versione consolidata
del Regolamento di cui all'allegato alla Determinazione n. 21/2016,
così come modificato dalla Determinazione n. 8/2017

**REGOLAMENTO CONTENENTE DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO CIRCA
L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI VIGILANZA
E DELL'UFFICIO DI VIGILANZA**

**AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETT. (U) DEL REGOLAMENTO
DELL'ORGANO DI VIGILANZA DI TELECOM ITALIA**

Art. 1.

Ambito di applicazione

Il presente Regolamento costituisce attuazione del Regolamento dell'Organo di vigilanza, approvato di concerto tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e Telecom Italia il 25 luglio 2016, ai sensi dell'art. 64, comma 17 della Delibera n. 623/15/CONS e del punto 7.24 degli Impegni, presentati da Telecom Italia S.p.A. e approvati dall'Autorità medesima con la Delibera n. 718/08/CONS.

In particolare, il presente Regolamento detta disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, conformemente a quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. u) del Regolamento dell'Organo di vigilanza.

Art. 2.

Convocazione, Riunioni e Deliberazioni dell'Organo di vigilanza

In attuazione a quanto previsto dall'art. 5, cc. 3 e 5, e senza pregiudizio di quanto previsto dall'art. 6, cc. 2, 3 e 4 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, si dispone che:

- a) per motivi di urgenza l'ordine del giorno può essere integrato dal Collegio all'unanimità dei presenti all'inizio di ciascuna seduta;
- b) i Componenti che non possono partecipare alla riunione ne informano tempestivamente il Presidente;
- c) gli astenuti sono considerati presenti ma non votanti;
- d) le votazioni hanno luogo a scrutinio palese. Sono effettuate a scrutinio segreto quando ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei Componenti;
- e) in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente;
- f) gli atti deliberativi sono sottoscritti dal Presidente e siglati dal Direttore dell'Ufficio di vigilanza.

Art. 3.

Pubblicazione degli atti dell'Organo di vigilanza e Verbale delle riunioni

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, il Collegio, su proposta del Presidente, decide della pubblicazione sul sito Internet delle determinazioni assunte nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'Organo di vigilanza può dare notizia del contenuto delle decisioni assunte a mezzo di comunicati stampa.

Dal verbale di cui all'art.5, c. 6 del citato Regolamento, risultano l'ordine del giorno della riunione, con eventuali integrazioni dei presenti, i nomi dei presenti, ciascun argomento trattato, gli elementi essenziali delle relazioni svolte e delle discussioni, nonché le decisioni assunte.

I verbali sono trasmessi ai Componenti almeno 7 giorni prima della riunione nel corso della quale sono approvati, ai sensi del citato art. 5, c. 6, e sono raccolti e conservati a cura del Direttore dell'Ufficio di vigilanza.

Art. 4.

Direttore dell'Ufficio di vigilanza

Ai sensi e nell'ambito delle competenze e attribuzioni di cui all'art. 7 del Regolamento, il Direttore dell'Ufficio di vigilanza (in seguito, anche "Direttore") assicura il buon funzionamento della struttura amministrativa dell'Organo di vigilanza.

In particolare, in attuazione dei compiti attribuitigli dal citato Regolamento, il Direttore:

- a) verifica la completezza formale degli atti, dei documenti, e delle proposte formulate dall'Ufficio di vigilanza, da sottoporre all'Organo di vigilanza, nonché la corrispondenza di queste ultime agli indirizzi da esso adottati;
- b) sovrintende all'attuazione delle determinazioni dell'Organo di vigilanza;
- c) cura la pianificazione dei procedimenti istruttori e sovrintende al loro regolare svolgimento, in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo di vigilanza;
- d) assicura la pubblicità delle determinazioni dell'Organo di vigilanza;
- e) cura, sulla base delle indicazioni del Presidente, la trasmissione a Telecom Italia e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delle determinazioni assunte dall'Organo di vigilanza;
- f) cura la comunicazione esterna, sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente;
- g) assicura la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi dell'Organo di vigilanza e cura la progettazione e l'aggiornamento del relativo sito web;
- h) propone all'Organo di vigilanza, per i profili di sua competenza, la valutazione del personale dell'Ufficio di vigilanza

Art. 4 bis.
Coadiutore

Ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Regolamento, il Direttore è affiancato da un Coadiutore nello svolgimento delle attività di cui al precedente articolo al fine facilitare il passaggio delle consegne.

Art. 5.
Ufficio di vigilanza

L'Organo di vigilanza provvede, con proprio provvedimento, alle assegnazioni delle diverse responsabilità all'interno dell'Ufficio di vigilanza di cui all'art. 8 del regolamento, per un'ottimale gestione degli affari correnti, avendo cura di designare:

- a. un Coordinatore aree e tavoli tecnici;
- b. un Responsabile dell'area tecnica;
- c. un Responsabile dell'area giuridica e regolamentare;
- d. un Responsabile dell'area economica;
- e. un Responsabile dei Tavoli tecnici, qualora questi istituiti ai sensi dell'art. 11 c. 12 del Regolamento.

In particolare il Coordinatore:

- a. cura la corretta e tempestiva gestione e trattazione delle attività istruttorie;
- b. provvede all'efficiente gestione delle risorse umane assegnate all'Ufficio;
- c. comunica al Direttore l'organizzazione dell'Ufficio e le sue modalità operative;
- d. coordina l'attività delle aree tecnica, giuridica ed economica;
- e. distribuisce il lavoro costituendo, ove necessario, gruppi di lavoro formati da personale assegnato a diversi incarichi;
- f. assegna la trattazione degli affari di competenza.
- g. Designa i responsabili dei Tavoli tecnici di cui all'art. 11, c. 2 del Regolamento e ne coordina l'attività.

Art. 6.
Norma finale

A far data dall'approvazione del presente Regolamento, la Determinazione n. 9/2009 del 6 luglio 2009 si intende abrogata e il suo allegato sostituito con il presente testo.